Liceo delle Scienze umane "C.T. Bellini" –Novara

ANNO SCOLASTICO 26-27
POGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

L'insegnamento di Storia dell'arte è strutturato su due ore settimanali nelle classi del triennio degli indirizzi Scienze umane ed Economico sociale.
E' presente nel percorso di secondo livello del Liceo economico sociale (corso serale) con tre ore nel secondo periodo e due ore nel terzo periodo.

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI
Al fine di conseguire capacità di tolleranza e solidarietà nell'apertura e nel confronto critico con gli altri e la cultura, ci si propone come obiettivi formativi generali e trasversali:
- acquisizione di una mentalità di studio e di lavoro fondata su attenzione, elaborazione e riflessione;
- acquisizione delle capacità di comunicare in un discorso "culturale/scientifico" attraverso una terminologia precisa, un modo di esprimersi coerente e lucido, una attitudine alla discussione;
- acquisizione della capacità di operare correlazioni multidisciplinari e interdisciplinari nell'ottica di favorire rapporti equilibrati tra le persone e con la realtà;
- acquisizione della capacità di riflettere ed esprimere una opinione rispetto a situazioni presenti e future;
- acquisizione della capacità di sintesi e di rielaborazione

2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Affinchè l'allievo prenda coscienza del ruolo storico, estetico, culturale, ambientale dell'arte, acquisisca una sensibilità artistica e sviluppi un interesse volto alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico nazionale e internazionale, vengono individuati i seguenti obiettivi:

- OBIETTIVI DIDATTICI COGNITIVI
- conoscere il significato della terminologia specifica della disciplina;
- conoscere i materiali, le tecniche e i principali procedimenti artistici;
- conoscere di un'opera: l'autore, la corrente artistica di appartenenza, la committenza eventuale, il ruolo dell'opera nel contesto in cui è stata prodotta;
- conoscere i significati iconografici, iconologici e semantici dell'opera;
- conoscere il significato culturale del prodotto artistico

- OBIETTIVI DIDATTICI OPERATIVI: CAPACITA' E COMPETENZE
- saper leggere le opere artistiche per poterle apprezzare criticamente, saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso, le funzioni, la committenza, la destinazione;
- avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici, padroneggiando, come strumento di indagine e di lettura, l'analisi formale e iconografica, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate;
- essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale in cui è stata prodotta, maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio artistico;
- comprendere l'importanza della conservazione, del restauro, della tutela e della valorizzazione dei prodotti artistici intesi come beni storici e culturali dell'uomo e patrimonio di inestimabile valore dell'intera umanità.

3. OBIETTIVI MINIMI
- acquisire una terminologia di base appropriata e un metodo di lavoro finalizzato all'apprendimento;
- saper leggere e comprendere un'opera artistica nel suo complesso, operando semplici analisi;
- essere in grado di rielaborare in modo personale le esperienze e le conoscenze acquisite.

4. CONTENUTI

Verranno selezionati dai docenti artisti e opere e individuati percorsi e criteri-guida tali da fornire agli studenti un quadro significativo delle espressioni artistiche in relazione ai seguenti periodi:

- CORSO DIURNO

- CLASSI TERZE
primo quadrimestre: dall'arte preistorica all'arte greca
secondo quadrimestre: dall'arte etrusca al Gotico
-CLASSI QUARTE
primo quadrimestre: Il primo Rinascimento a Firenze e nelle corti italiane
secondo quadrimestre: dal secondo Rinascimento al Barocco/Rococò
-CLASSI QUINTE
primo quadrimestre: dal Neoclassicismo al Postimpressionismo
secondo quadrimestre: dalle Avanguardie all'arte contemporanea

- CORSO SERALE

- SECONDO PERIODO
primo quadrimestre: dall'arte preistorica al Gotico
secondo quadrimestre: dal Rinascimento al Barocco
- TERZO PERIODO
primo quadrimestre: dal Neoclassicismo al Postimpressionismo
secondo quadrimestre: dalle Avanguardie all'arte contemporanea

5. CONTENUTI DEI MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA
In relazione ai macrotemi individuati dalla normativa nazionale e con riferimento ai traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento contenuti nel Curricolo d'Istituto di Educazione civica 26-27, per l'anno scolastico in corso sono state definite le seguenti tematiche:
- CLASSI TERZE
i beni culturali: definizione, tutela, valorizzazione, cenni alla legislazione vigente, i beni riconosciuti dall'UNESCO
- CLASSI QUARTE e SECONDO PERIODO CORSO SERALE
nell'ambito della tematica sulle pari opportunità: le donne e l'arte
- CLASSI QUINTE e TERZO PERIODO CORSO SERALE
arte e impegno civico degli artisti del Novecento

I moduli si svolgeranno seguendo i seguenti tempi:
CORSO DIURNO
- Classi terze, quarte e quinte, indirizzo Scienze umane: tre ore nel primo quadrimestre
- Classi terze, quarte, quinte, indirizzo Economico sociale: quattro ore nel primo quadrimestre
CORSO SERALE
- Secondo periodo: quattro ore nel primo quadrimestre
- Terzo periodo: due ore nel primo quadrimestre

6. METODI D'INSEGNAMENTO
Si favoriranno approcci che prevedano l'impiego di strumenti digitali e una didattica che miri ad un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni:
- Lezione frontale partecipata supportata dall'uso della tecnologia e dalla rete
- E-learning
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Learning by doing

Nel caso di ricorso alla did verranno utilizzate video-lezioni supportate da presentazioni multimediali mediante Google Meet.

7. STRUMENTI

- Lavagna digitale
- Tablet a disposizione della classe
- Laboratori di informatica
- Computer
- Piattaforma GSuite
- Software adatti alla creazione di presentazioni e ricerche
- Riviste in abbonamento scolastico
- Libro di testo
    - per le classi terze: Tornaghi, Simoncini, Vaccaro, *Nuove prospettive,* vol. 1, Ed. Loescher
    - per le classi quarte: Tornaghi, Buricchi, Goi, Mantovani, *Nuove prospettive,* vol. 2, Ed. Loescher
    - per le classi quinte: Tornaghi, Simoncini, Vaccaro, *Nuove prospettive,* vol. 3, Ed. Loescher
    - per il II periodo serale: Tornaghi, *Nuove prospettive, l'essenziale,* vol. unico, Ed. Loescher
    - per il III periodo serale: Tornaghi, Simoncini, Vaccaro, *Nuove prospettive,* vol. 3, Ed. Loescher

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Nel corso dell'anno potranno essere proposte uscite didattiche giornaliere attinenti i contenuti e i percorsi disciplinari.
Nel corso dell'anno potranno essere progettati percorsi interdisciplinari e prove per valutare le competenze all'interno dei vari Consigli di classe.

9. VERIFICHE

Le verifiche formative verranno effettuate costantemente mediante domande in classe, sollecitando gli interventi da parte degli alunni, assegnando e correggendo lavori domestici al fine di verificare le competenze didattiche e metodologiche raggiunte.
Per le verifiche sommative si prevedono le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- verifiche scritte
- presentazione di approfondimenti individuali o di gruppo
- nel caso di ricorso alla did verranno somministrate prove orali e verifiche con Moduli di Google

Il numero minimo di verifiche è di due a quadrimestre.
Nel primo quadrimestre la prima verifica verrà collocata nella seconda metà di ottobre, la seconda a metà dicembre.
Nel secondo quadrimestre la prima verifica si effettuerà nella prima metà di marzo, la seconda nella seconda metà di maggio.
La verifica del modulo di educazione civica si collocherà nel primo quadrimestre.

10. VALUTAZIONE

In riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei docenti si riporta la griglia di valutazione per le verifiche sommative scritte e orali.

ottimo	**10**	Oltre alle indicazioni del livello del 9, approfondimento personale degli argomenti e capacità di affrontarli con un approccio critico e personale.
	9	Conoscenza degli argomenti completa e precisa; capacità di contestualizzare opere e autori operando in modo autonomo collegamenti tra le varie parti della disciplina, effettuando confronti e sintesi; espressione precisa, pertinente ed efficace.
buono	**8**	Conoscenza degli argomenti sicura; capacità di contestualizzare opere e autori operando in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina; coerenza logica nelle argomentazioni; espressione chiara, appropriata e sciolta.

	7	Conoscenza degli argomenti abbastanza sicura; capacità di collocare l'opera e/o autore nell'ambito cronologico e di giustificare in modo convincente le proprie affermazioni; espressione chiara e corretta.
sufficiente	**6**	Pur nei limiti di alcune incertezze e imprecisioni, conoscenza essenziale degli argomenti; capacità di collocare l'opera e/o l'autore nell'ambito cronologico e di giustificare adeguatamente le proprie affermazioni; espressione semplice ma sostanzialmente chiara e corretta.
insufficiente	**5**	Conoscenza parziale degli argomenti; difficoltà a riordinare cronologicamente i contenuti; difficoltà ad istituire elementari collegamenti tra le nozioni; espressione poco chiara e poco corretta.
	4	Conoscenze molto lacunose e generiche; generale disorientamento storico/cronologico; espressione stentata, impropria e scorretta.
Gravemente insufficiente	**3**	Nessuna conoscenza degli argomenti; generale disorientamento storico/cronologico; espressione molto stentata, impropria e gravemente scorretta.
	2	Nessuna conoscenza degli argomenti; mancanza dei prerequisiti per affrontare le tematiche; utilizzo di sussidi non consentiti.

11. MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero si svolgerà in itinere e tramite studio individuale.

12. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze è impostata su cinque livelli:

1. eccellente
2. avanzato
3. basilare
4. parziale
5. inadeguato

I criteri di valutazione vengono categorizzati all'interno di quattro competenze chiave:

1. **CONTESTUALIZZARE:** inquadrare l'opera in un contesto cronologico, geografico e culturale;
2. **IDENTIFICARE:** riconoscere i caratteri stilistici derivati dalle peculiarità degli autori, dalle tecniche di esecuzione dell'opera, dall'utilizzo dei materiali e dei supporti utilizzati;
3. **CONOSCERE:** saper decodificare e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza, la destinazione e le motivazioni che hanno portato alla produzione dell'opera;
4. **DESCRIVERE:** saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata al fine di poter restituire una descrizione esaustiva, critica ed efficace del prodotto artistico, costruita anche su analogie, differenze e confronti.

Griglia di valutazione delle competenze

	1. ECCELLENTE	2. AVANZATO	3. BASILARE	4. PARZIALE	5. INADEGUATO
CONTESTUALIZZARE	Comprende prontamente i caratteri estetici dell'opera e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento.	Individua con sicurezza i dati relativi all'opera sapendola collocare correttamente nel contesto storico di riferimento.	Individua i caratteri più evidenti dell'opera d'arte collocandola in modo generale nel contesto storico di appartenenza	Distingue con difficoltà le principali caratteristiche di un'opera; non è in grado di collocarla autonomamente nel contesto storico di produzione.	Non individua i codici identificativi per collocare l'opera all'interno del corretto contesto storico dimostrando poco orientamento all'interno della cronologia.
IDENTIFICARE	Individua consapevolmente lo stile e il genere di un'opera, ne apprezza le qualità artistiche identificando le tecniche di realizzazione, indagando sui procedimenti specifici e sui materiali utilizzati.	Sa riconoscere con precisione stile e genere dell'opera; individua la tecnica di esecuzione e conosce i supporti relativi alla realizzazione.	Distingue in modo corretto lo stile e il genere dell'opera con qualche incertezza nel riconoscere la tecnica di realizzazione e i materiali.	Coglie in modo approssimativo lo stile dell'opera. Conosce tecniche di realizzazione ma non le distingue osservando. Non riconosce i materiali.	Non riconosce lo stile dell'opera, le tecniche di realizzazione così come i materiali.
CONOSCERE	Conosce in modo esaustivo l'iconografia attivando strategie di comprensione e interpretazione del messaggio culturale. Riflette in modo autonomo sul significato trasmesso dall'autore esprimendo un commento pertinente e ricco di particolari.	Coglie e analizza il messaggio dell'autore attraverso la lettura iconografica nei simboli rappresentati nella composizione dell'opera.	Indica in modo essenziale ma corretto l'iconografia e il significato culturale dell'opera fornendo un sintetico commento.	Descrive con difficoltà il contenuto e il messaggio culturale dell'autore. Fornisce un commento sintetico che non porta alla comprensione della produzione dell'opera.	Non decodifica il messaggio simbolico e non legge l'iconografia rappresentata nell'opera. Non ricompone i dati conosciuti per risolvere e incontrare la motivazione della produzione dell'opera.

DESCRIVERE	Utilizza in modo fluido ed efficace la terminologia descrittiva della disciplina; confronta il prodotto artistico con altre opere e con diverse aree tematiche; inserisce appropriati commenti personali creando una relazione esaustiva e ricca di particolari.	Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva; conosce e analizza. Esprime un commento critico mettendo in relazione di confronto l'opera con altri contesti.	Utilizza in modo sintetico le informazioni elaborate durante l'analisi, utilizza un linguaggio specifico comprensibile ma basilare senza approfondire i termini tecnici della disciplina. Non è autonomo nel confronto.	Descrive in modo approssimativo ciò che osserva senza utilizzare un linguaggio appropriato e senza cercare un confronto con altri contesti dimostrando scarso interesse personale.	Non dimostra interesse nella restituzione del lavoro di analisi e dei dati prodotti; la terminologia tecnica è scarsa all'interno di un inadeguato linguaggio descrittivo. Non coglie analogie e diversità nei confronti guidati.

All'interno delle verifiche curricolari orali e scritte verranno comunque proposti quesiti al fine di valutare le competenze in tutte le classi.

13. PROVE COMUNI

E' prevista per ogni classe del corso diurno una prova comune per competenze.

14. IL CORSO SERALE

Gli alunni del corso serale affrontano la disciplina nel secondo e terzo periodo, rispettivamente per tre e due ore settimanali.

La programmazione del secondo periodo seguirà i contenuti del corso diurno (terzo e quarto anno) ma ridotta nei contenuti specifici.

Il terzo periodo seguirà la programmazione dei contenuti del quinto anno.

Obiettivi, metodi, strumenti, mezzi e griglie di valutazione, rimangono invariati rispetto a quanto programmato per i corsi diurni.

Novara, 30 ottobre 2026

La coordinatrice del Dipartimento
Prof.ssa Camilla Zamponi